Direzione
Udine, Vicolo di Prampero N. 4.
ABBONAMENTI. — Nel Regno: per un anno L. 16 - per un semestre L. 8.50 - per un trimestre L. 5. - Un numero cent. 5 - Arretrato cent. 10.
Gli abbonamenti non disdettati si intendono rinnovati.
Ai corrispondenti - I manoscritti non si restituiscono, si respingono le lettere e i pieghi non affrancati.
Anno X — N. 252

IL CROCIATO
GIORNALE CATTOLICO DEL FRIULI

Nonne iuvant animos laudes quas carmina fundunt
in cruce signatos iura quod alma tegant

Omnes ergo simul crucis obstringamur amore
quae vicit mundum, vincat et ipsa mod
PETRUS Archiep. Utinen

LE INSERZIONI
si ricevono esclusivamente dalla Ditta A. MANZONI e C. Udine, Via della Posta n. 7 — MILANO, e sue succursali tutte.

Sabato 6 Novembre 1909

Intendono rubarci il programma?

Recentemente a Bologna, promosso dalla Confederazione del lavoro, ebbe luogo il congresso dei lavoratorii della terra — socialisti, s'intende.

Trascureremo gli altri oratori, perfino la famosa Argentina Altobelli che lamentò come le Camere del Lavoro invece di lavorare *vegetino nel beato ozio*, per fermarci alla funerea relazione del Vezzani. E anche di questi oblieremo i rilievi interni, veramente desolanti: — leghe di lavoratori, che non vogliono concorrenze di altre leghe, e fischiano i capoccia; altre leghe che non rispondono alle circolari della Federazione Nazionale, o, per non essere disturbate nel loro lavoro, forniscono dati statistici errati; lavoratori che tengono alti i salari o li ribassano unicamente nel loro particolare tornaconto e vanno d'accordo coi.... padroni, e fanno opera di krumiraggio, e non hanno coscienza di solidarietà; lavoratori, troppo attaccati al luogo dove sono nati, che non vogliono saperne di emigrare; i sindacalisti che colla loro azione paralizzano il movimento socialista (leggi riformista)...

Lasciamo dunque tutto ciò; accontentiamoci di fermare la nostra attenzione sugli studii proposti dal Vezzani per togliere tanti malanni. «Di rimedii, non ce ne sarebbero che due, dice Vezzani: le affittanze collettive e la cooperazione per l'acquisto dei concimi chimici, completata dall'assunzione dei lavori pubblici governativi. Ma per le affittanze collettive occorre personale tecnico, che non c'é; pel resto... deciderà il prossimo Congresso interregionale!»

Intanto che il Vezzani attende le persone tecniche ed il Congresso interregionale, dichiariamo in faccia a lui ed a tutti i suoi compagni il fallimento dell'organizzazione socialista agricola, o, meglio, del programma di questa organizzazione, causa i criterii teorici, empirici, antipatici che lo costituirono. Gridiamo loro in faccia la colpa di porsi all'azione sociale con metodi faciloni, impulsivi, e... ingenui; se si può chiamare ingenuità quella che è costituita da colposa leggerezza.

Ma... non c'è bisogno che noi facciamo loro questi rilievi; sono essi che ce li offrono — spontaneamente e con lodevolissima franchezza. Piuttosto constatiamo come il socialismo agricolo — così intemperante, superbo fino a pochi mesi fa — quel socialismo che accusava l'azione operaia agricola dei democratici cristiani, come ingannatrice, turlupinatrice, addormentatrice della coscienza operaia, perchè s'era data più alla cooperazione che al sindacato, all'acquisto ed alla vendita collettiva, più che all'organizzazione legaiola; — quello stesso socialismo rinnega oggi, sconfessa, maledice il suo programma e la sua azione e afferma la praticità e la salvezza trovarsi in un'azione che venne sanzionata dal nostro programma da lui maledetto fino a ieri, e maledetto, le contraddizioni sono tante, a parole forse anche oggi e anche domani.

Il nostro programma adunque, lo provano gli organizzatori socialisti, è pratico. Cioè risponde alle esigenze del fatto. Orbene non c'è miglior testimonianza della verità e della santità di una teoria di quella che essa trovi un congruo, preciso, addentellato nei fatti.

E il Vezzani riferì che certi gruppi di lavoratori trovano il socialismo troppo unilaterale; non se ne occupano perciò, lasciando libero il terreno alle *leghe gialle* (democristiane). Confessò cioè che l'azione democratica cristiana, anche nell'attuazione, è più fortunata nelle preferenze dei lavoratori, che non l'azione socialista — unilaterale. Confessione, questa, che nell'animo del Vezzani pare abbia un grandissimo peso se i rimedii da lui suggeriti sembrano fatti apposta per questo unico — secondo loro — «guaio».

Ed ora un insegnamento, un ammonimento per noi. Vediamo che i socialisti vogliono attuare l'organizzazione, ad ogni costo — perfino al costo di sacrificare le loro idealità tecniche, per adottare quelle tanto deplorate fino a ieri nei loro avversarii. Vediamo che esigono le persone tecniche: e questo è criterio di praticità. Urge quindi che noi con persone «tecniche» ad ogni costo ci poniamo all'organizzazione operaia, perchè solo nell'organizzazione omai, e non nelle chiacchiere e non nelle parate, negli sbandieramenti, nelle illusioni — sta la forza d'un partito, d'una idea e del loro avvenire.

atos

L'apertura della Camera.

L'ordine del giorno.

Roma, 5. — E' stato pubblicato oggi nel pomeriggio il fascicolo dell'ordine del giorno della Camera dei Deputati per la seduta di giovedì 18 novembre alle ore 14. Tale seduta sarà la 94.a della 23.a legislatura. L'ordine del giorno reca nella sua prima parte:

Interrogazioni — sorteggio degli uffici — discussione dei seguenti disegni di legge:

Sull'insegnamento e sugli insegnanti di educazione fisica — modificazioni alla legge del 10 dicembre 1905 relativa alla tassa sui velocipedi, sui motocicli e sugli automobili — sulla navigazione interna — modificazioni ed aggiunte alla legge del 14 luglio 1898, per il trattamento di riposo dei medici condotti e degli altri sanitari — riordinamento delle Camere di commercio ed arti del regno — applicazione della convenzione internazionale di Berna del 26 settembre 1906, per la interdizione dell'impiego del fosforo bianco nella industria dei fiammiferi — ordinamento delle borse di commercio e della mediazione e tasse sui contratti di borsa — modificazioni alla legge del 13 novembre 1887, sulla risoluzione delle controversie doganali — stato di previsione della spesa del ministero dell'istruzione pubblica per l'esercizio finanziario 1909-10 — stati di previsione delle entrate e delle spese del fondo per la emigrazione per l'esercizio fifinanziario 1909-10.

FALSA VOCE della morte di Roosevelt

New York, 5. — E' corsa voce che Roosevelt sia stato ucciso nelle cacce africane, da una fucilata diretta contro un rinoceronte. Si ignora la località dove sarebbe avvenuto il fatto. A New York l'impressione è enorme. Non si parla di altro. La notizia si è saputa verso mezzogiorno, per mezzo di edizioni strordinarie di giornali. La Borsa si è subito chiusa. L'America attende particolari con ansia indicibile.

Roma, 5. — Da Parigi telegrafano al *Corriere d' Italia* quanto segue:

— Sul tardo pomeriggio, quando gli strilloni annunciavano a squarciagola gli incidenti odierni del processo della vedova Steinheil, si è sparsa come fulmine la notizia della morte dell'ex-presidente degli Stati Uniti d'America. Teodoro Roosevelt.

I giornalisti esteri che si trovavano presso le cabine della posta, appresero per primi la ferale notizia. La redazione del *Times* telefonò infatti da Londra al suo corrispondente per sapere se a Parigi ci fosse la conferma della morte violenta di Roosevelt. Quì, invece, non si sapeva niente. Un redattore del *Journal* chiese subito, ma invano, informazioni alla sua redazione ed alla sede dell'Agenzia Havas. Nemmeno il *Petit Parisien* nè il *Matin* hanno avuto al riguardo dei cablogrammi.

I giornalisti si recarono allora alla ambasciata americana. Furono ricevuti dal primo consigliere, il quale disse loro. Io non ne so nulla; però in questo momento il segretario particolare dell'ambasciatore è stato chiamato d'urgenza al telefono da Londra. Attendano.

Poco dopo si apprese che dalla ambasciata americana di Londra si domandava a quella di Parigi se Roosevelt, come si diceva in quella città, era realmente rimasto vittima di un incidente di caccia!

La smentita.
Roosevelt è soltanto indisposto.

L'*Associated Presse*, cioè la più importante organizzazione di stampa nord-americana, ha ricevuto un telegramma da New York nel quale si smentisce recisamente l'uccisione di Roosevelt. Questi sarebbe ammalato, ma non in seguito ad alcun incidente di caccia. Questa malattia pare abbia messo in giro la favola della sua uccisione.

Violento temporale a Palermo
Vie e case allagate.

Palermo, 5. — Questa notte si è riversato sulla città un violentissimo temporale L'acqua torrenziale allagò quasi tutte le case terrene, sorprendendo gli abitanti nel sonno. Grida di spavento si elevarono per ogni dove, e le incessanti detonazioni di armi da fuoco, sparate da gente che implorava al soccorso, accrescevano il panico degli abitanti dei piani terreni, che fuggivano semivestiti. I pompieri, le guardie ed i carabinieri, correvano da una parte all'altra portando soccorso. In piazza Ucciardone ed in piazza Marina, l'acqua superava l'altezza di un metro e quando l'automobile dei pompieri giunse in quest'ultima piazza, fu vista galleggiare come una barca. Fu richiesta anche l'opera dei soldati di fanteria. I treni partiti durante la notte dovettero sostare alquanto alle stazioni di Bagheria e di S. Nicola, che erano allagate. I danni sono considerevoli, e molte povere famiglie hanno perduto tutto il mobilio e le masserizie.

Note e commenti

Il miracolo.

Non è meraviglia che in questi più che in ogni altro tempo si accalori la disputa intorno al miracolo e che di conseguenza Lourdes — chiamata la città dei miracoli — sia il punto di discussione.

Il positivismo si crede già di aver portato vittoria sul sopranaturalismo. Non esiste un «al di là», non esiste una divinità arbitra dei destini del cosmo e delle leggi che regolano il fenomeno. Questa la dottrina che istillata nelle scuole primarie volute laiche, viene poi insegnata e inculcata nelle scuole secondarie.

Ma eccovi il miracolo, che come colpo di maglio potente stritola la dottrina del materialismo. Il miracolo che apre — meglio spalanca la porta per intravedere l'al di là, per intravedere, più che a traverso il creato la potenza divina.

E' naturale quindi che intorno al miracolo si accenda la disputa tra i credenti e i non credenti; come è naturale che Lourdes venga dagli uni chiamata la città dei miracoli, dagli altri la città delle mistificazioni.

—

Il duello oratorio.

Avverrà, se è vero quanto sappiamo dai giornali, un duello oratorio intorno a Lourdes e i miracoli tra Guido Podrecca e il prof. Padre Gemelli a Roma. Ma poco o nulla da questo duello noi ci aspettiamo. Poichè da una parte il positivismo porta un uomo pregno di preconcetti, ignaro di medicina e di scienze fisiche e fisiologiche, dall'altra la fede presenta un uomo che di questi studi ha formata la sua vita. Impari pertanto è il duello e nessun risultato porterà nel campo dello studio.

Data una vittoria, sia pure splendida — anzi perchè splendida — del P. Gemelli sull'avversario, i materialisti rimarranno quello che erano non riconoscendo nel Podrecca nè la capacità nè la veste di rappresentarli in discussioni del genere. Tutt'al più vi sarà un po' di chiasso; e basta.

—

Il fatto.

In quella vece noi sottoponiamo ai lettori un fatto, raccontato in altra parte del giornale e sul quale richiamiamo la loro attenzione. E' la guarigione avvenuta a Lourdes nel passato settembre di una donna malata — come dicono i certificati medici — di pleuro polmonite tubercolare aggravata da endometrite cronica. Non si tratta dunque di una delle solite malattie nervose sulle quali possa la suggestione. No; si tratta di lesioni negli organi vitali. E quella donna, la quale — poniamo — alle quattro della sera sputa sangue, è immobile nel suo giaciglio coi segni della morte in volto: alle cinque della stessa sera mangia, beve, cammina, si dice guarita, come guarita la giudicano ben tre medici che la visitano, tre medici diversi di nazionalità e di fede.

Questo il fatto; non avvenuto nell'anno trecento; non avvenuto tra gl'Indi; ma avvenuto ora, ai nostri giorni; avvenuto a Lourdes e continuato in Italia.

Ai materialisti dunque resterebbe una cosa molto semplice a fare. Recarsi a Fabbrica Curone, ricercare della Fiorentina Fiammengo e interrogarla. E interrogare pure i medici curanti; e interrogare tutto un popolo che la vide morente e ora la vede rinata.

—

L'empirismo.

Se è vero — come predica il positivismo che le cognizioni si acquistano per la via della esperienza e dei fatti; questo fatto e questa esperienza non dovrebbero essere trascurati per la cognizione di ciò che forma il punto più importante della vita umana.

Ma purtroppo sarà dai nostri avversari trascurato, come furono altri fatti del genere da loro trascurati. E come al tempo del Cristo che risuscitava financo i morti gl'increduli di professione rimanevano increduli; così al nostro tempo rimarranno di fronte a tali fatti increduli coloro che fanno professione di incredulità.

E sia; ma non dicano che Lourdes è una mistificazione; non dicano che siamo noi degli impostori.... noi che presentiamo dei fatti, sui quali li invitiamo a ragionare; noi che li preghiamo anzi a spiegarceli con le leggi di natura; noi che corriamo dietro a loro per avere quella prova irrefutabile del puro materialismo, che finora non seppero mai darci.

Se non credere, almeno tacere.

Il Re ed i Reali.

Firenze, 5. — Oggi alle ore sedici è giunto improvvisamente in automobile il Re, in istretto incognito da S. Rossore, e si è recato subito a Palazzo Pitti.

Egli domani visiterebbe vari stabilimenti cittadini, e domani l'altro consegnerebbe in forma solenne la bandiera al reggimento di nuova formazione, il 28.o cavalleggeri di Treviso.

Roma, 5. — Per il giorno 16 novembre è annunciato il ritorno della famiglia reale a Roma.

Sotto il vincolo

«Romanzesca restituzione» chiamano certi confratelli quella delle 370.000 lire rubate alla Banca Cooperativa di Trento. La restituzione avvenne per mezzo di uno dei più simpatici padri zoccolanti di Trento — il popolarismo Padre Marco. Egli disse che da un sacerdote forestiero aveva ricevuto un plico e che nel plico erano i denari della Banca affidati — sotto il vincolo della confessione — da terza persona perchè fossero rimessi alle Banca affinchè non andassero per il furto puniti degli innocenti.

L'innocente nel caso sarebbe l'impiegato Colpi, contro il quale sta aperta ancora l'istruttoria, prolungata dal colpo di scena inatteso. E, se prove positive sul suo conto non saranno raccolte, la giustizia lo lascerà in paese.

Perchè due sono le ipotesi che si possono formulare.

La prima: che colpevole sia il Colpi e che la restituzione sia fatta sotto il vincolo della Confessione, per salvarsi. In questo caso benedetta la Confessione che offre il mezzo ad un colpevole di risarcire i danneggiati; senza d'essa il Colpi, nell'ipotesi, o assolto o condannato, avrebbe sì e no ridato il mal tolto.

Seconda ipotesi: il colpevole è altra persona. Ed anche in questo caso benedetta la confessione cattolica, benedetta la religione — di cui la confessione è il sacramento più vituperato — che ha tanta forza morale di scuotere il colpevole di fronte al pericolo che l'innocente vada di mezzo; che opera la mutazione meravigliosa nella coscienza d'un uomo, su cui la giustizia non ha sospetti, in modo da restituire quello che prima con rischio della propria vita avea tolto.

La Santa Sede
e il terromoto di Calabria e Sicilia

La Tipografia Vaticana sta preparando un fascicolo rapporto che avrà per titolo «L'azione della Santa Sede in favore dei danneggiati dal terremoto di Calabria e Sicilia». In esso, dopo il ringraziamento e la benedizione di Pio X, riprodotto in *facsimile*, ai benefattori, è tutta la lista degli offerenti, coll'avvertenza che alla Santa Sede sono pervenute anche altre offerte rilevanti di persone che non vogliono essere nominate e con destinazione speciale. Naturalmente queste somme non appaiono nella sottoscrizione. Quindi il volumetto esamina prima l'opera compiuta dagli incaricati della Santa Sede a Reggio, poi a Messina ed espone le cifre spese per curare feriti, cibare affamati, collocare orfani, riedificare case e chiese ecc. ecc. La relazione constata anche che molto ancora si deve dare per quelle infelici popolazioni e la narrazione della triste condizione in cui esse si trovano varrà a commuovere i pietosi a pro' dei fratelli sofferenti.

Dalla pubblicazione risulta che il Vaticano ha dato per i danneggiati oltre un milione di lire.

Del volumetto sarà completata prima l'edizione italiana, quindi si pubblicheranno contemporaneamente la edizione francese, inglese e spagnola. Esso sarà spedito ai Vescovi d'Italia e dell'estero coll'incarico di curarne la diffusione.

L'assicurazione degli operai in Germania.

Roma, 5. — Lo studio dell'importante questione relativa alle condizioni degli operai italiani in Germania nei rispetti della legge di assicurazione sugli infortuni per malattie, invalidità e vecchiaia, fu affidato dall'on. Ferrero di Cambiano, presidente del Consiglio di amministrazione della cassa nazionale italiana di previdenza. La commissione ha tenuto varie sedute durante lo scorso mese di ottobre, nelle quali sedute ha esaurito il suo compito ed ora l'on. Ferrero ha rimesso al ministro una particolareggiata relazione dei lavori compiuti.

LE VICENDE NEL TIGRE'.

Roma, 5. — La *Tribuna* ha dall'Asmara in data 1:

Degiac Abatè ha annunziato l'esito a lui favorevole del conflitto di Quoram. Dopo aver alquanto indugiato per la cura dei feriti, si è diretto a Makallè, dove prenderà stanza.

Degiac era stato designato da Menelik al posto di governatore del Tigrè. Egli s'era messo in cammino per prendere possesso del suo comando, quando Degiac Abraa, che era il capo più forte del Tigrè, insieme coi suoi fratelli, mosse da Makalè verso il sud per opporsi all'avanzata del Degiac Abatè.

Essi si incontrarono a Luaron a mezzo giorno del lago Ascianghi.

Le notizie che si sono avute del combattimento che ne seguì dalle tre del mattino fino alle dieci, assicurano che esso fu vivacissimo. La sorte fu favorevole al Degiac Abatè per il sopraggiungere di rinforzi di Ras Oliè e di Ras Sebat. Abraa fu ferito e fatto prigioniero.

Fiorentina Fiammengo
Prima e dopo la sua guarigione a Lourdes

I documenti.

(*Max*) Appunto perchè oggi si stà poco a gridare *al miracolo*, come reazione anche giustificata contro chi lo nega *a priori* — appunto per questo, fui l'*ultimo* dei corrispondenti dei giornali presenti a Lourdes, a mandarvi la notizia della guarigione istantanea della Fiorentina Tosi maritata Fiammengo di San Sebastiano Curonne. Nè me ne pentii affatto; come oggi non mi pento del ritardo, che è conscientemente *voluto*, nel pubblicare tutti i documenti riguardanti quel fatto, e che teneva nelle mie mani. Oggi, a distanza di più d'un mese da esso, ed arricchiti di nuove preziose informazioni che mi sono acquistate a furia di pazienza e di ricerche, e, lasciatemelo pur dire, di spese, eccoveli completi, affinchè possiate giudicare da voi stessi se si tratta di *miracolo* o meno.

Chi accompagnava la Fiammengo a Lourdes, aveva portato con sè — come viene sempre raccomandato in simili casi — *due* certificati di *due* distinti medici che avevano curato l'inferma, stesi *ambidue* i certificati nello *stesso* giorno 5 settembre (7 giorni prima della partenza per Lourdes!) e in due *località diverse*; il primo a San Sebastiano Curonne dal dott. Schiavoni; il secondo a Brianzè dal dott. Giacomo Michelatti medico comunale e *curante*. Noto tutti questi amminicoli di identità, di date, di diversità di luoghi e di persone, perchè — mi sembra — hanno una importanza evidente per chi non vuol chiudere gli occhi al sole.

Ecco il certificato medico del dott. Schiavoni:

CERTIFICATO.

«Dichiaro io sottoscritto che la sig. Tosi Fiorentina moglie di Fiammengo Pietro di S. Sebastiano Curonne è affetta da pleuropolmonite cronica, giunta all'ultimo stadio e quasi inguaribile. Rilasciato per far parte al Pellegrinaggio italiano alla Madonna di Lourdes.

S. Sebastiano Curonne 5 settembre 1909
dott. Schiavoni».

Intanto in quel giorno istesso 5 settembre, il marito della povera inferma richiedeva alla Casa di Cura di *Brianzè*, dove quella era stata curata, quest'altro certificato:

«Io sottoscritto medico condotto in questo paese dichiaro con sicura coscienza, certo omai di non portare un giudizio avventato od errato, che la Tosi Fiorentina fu Romualdo di anni 36 moglie a Fiammengo Pietro, è in uno stato di salute da essere dichiarata incurabile dall'arte medica, perchè colpita da parecchi anni da bronchite turbercolare aggravata da *endometrite cronica* per la quale la donna esperì indarno la cura chirurgica del raschiamento, e numerose cure mediche.

Il sottoscritto fa la presente dichiarazione in carta libera a richiesa di Fiammengo Pietro, e dichiara che corrisponde come dissi, al reale stato di salute di sua moglie.»

Brianzè 5 settembre 1909.

Il medico comunale e curante
«*D. Giacomo Michelatti*».

Come vedete, sulla malattia della Fiammengo non ci può essere alcun dubbio — vediamo ora il certificato o meglio la relazione ufficiale stesa in *treno* dal dottor Fausto Carbone di Tortona nella serata del giorno 20 settembre, e da me ricopiata alla *stessa* ora e nella *stessa* sera, per la squisita cortesia del D. Carbone che la volle favorire esclusivamente al nostro *Crociato*. Eccola:

«Tosi Fiorentina mar. Fiammengo di anni 36 abitante a S. Sebastiano Curonne circondario di Tortona (Piemonte), venuta a Lourdes per cercare la sua guarigione dopo molti anni di malattia, ha ottenuto *miracolosamente* la grazia richiesta. Essa fu sempre sana fino ai venti anni in cui andò a marito; ebbe una prima gravidanza normale; dopo ammalò di pleurite purulenta a destra che si dovette sventare con operazione chirurgica. La raccolta marciosa (empiema) di questo atto operativo lasciò la cicatrice. In seguito stette bene; e altre gravidanze condusse felicemente a termine. Cinque anni or sono, durante l'ultima di queste, incominciò la malattia attuale che dai due medici che la curarono fu dichiarata bronchite tubercolare. Essa andò peggiorando malgrado le infinite cure avute sia a casa, che all'Ospedale di Brianzè; e due anni or sono cominciò ad avere abbondanti sputi sanguigni, dimodochè dai due medici fu dichiarata inguaribile.

Durante il viaggio Ella stette molto male,

CASA DI CURA per le malattie di NASO - GOLA - ORECCHIO del dott. cav. L. ZAPPAROLI, specialista
Approvata con decreto della R. Prefettura — Visite tutti i giorni - Udine Via Aquileia 86 - Telefono 347

ebbe emottisi (sputi di sangue) non cibò che un po' di caffè, e un mezzo tuorlo d'uovo a pasto. Anche a Lourdes stette malissimo, e il dott. Carbone ebbe a prestarle moltissime volte le sue cure, con iniezioni di caffeina, ecc. Venerdì 17 settembre ebbe altra emottisi, lordando pavimento e lenzuola, di modo che il padrone dell'Albergo, ov'era alloggiata, la fece trasportare all'Ospedale.

La sera di sabato 18 corr. alle 4 1|2 pom. durante la processione del Sacramento, e mentre venivale impartita la Benedizione, ebbe una terribile crisi nervosa; cacciò un urlo, e poi ebbe un forte colasso con polso filiforme, perdita di coscienza, pallore del volto. Questi fatti furono osservati anche dalle LL. Ecc. Mons. Tommasi, e Mons. Fiandaca.

Il Dott. Carbone dovette farle il massaggio del cuore; e fatta trasportare in fretta all'Ospedale le fece due iniezioni, una di etere, l'altra di caffeina stricn. Dopo cinque minuti il polso migliorò alquanto; ed il medico dovette allontanarsi per le cure di altri malati. Dopo 10 minuti circa, egli tornò e trovò l'ammalata assisa sul letto. Stupito le rivolse la parola; ed ella gli rispose con voce franca e forte: Io sono guarita, io mi sento bene, evviva Maria!, e sotto gli occhi del medico attonito e di molti altri testi, fra cui il Direttore del Pellegrinaggio, la Tosi si alzò, mise le scarpe, si compose gli abiti, e con passo fermo, mentre da *due anni non aveva mai mosso piede*, se non sorretta da due persone, si recò all'Hotel, dov'era la Direzione del Pellegrinaggio. Qui fu visitata da S. Ecc. Mons. Grasselli, da S. Ecc. Mons. Tommasi e dal vescovo di Nicosia Mons. Fiandaca.

Alla sera cenò una minestra, due uova cotte e del pane, quantunque da molto tempo la sua nutrizione fosse ridotta ad una tazza di caffè, o un tuorlo d'uovo.

La notte fu sorvegliata dal medico; non ebbe mai neppur un minimo colpo di tosse, quantunque per la grave emozione non chiudesse occhio, mentre prima sporcava almeno cinque o se fazzoletti di materie putride e sangue.

Condotta dal medico alll' Ufficio di Constatazioni, fu visitata dai dottori *Bucher* dell'Ospedale di Rouen, dal Dottor *Carbone* di nuovo, dal Dottor *Thomas* di Lourdes e dal Dottor *Dupuy* di Liegi, da *ciascuno separatamente*; e con loro stupore attestarono come i polmoni dell'ammalata fossero in *ottima* condizione, e soltanto alcuni piccoli e lievissimi rantoli a sinistra, ed anteriormente nessun altro sintomo stetoscopico su tutto il rimanente ambito polmonare.

Il dott. *Boissarie*, capo dell'Ufficio medico, nel congedare l'ammalata, disse al dott. Carbone che il *caso esaminato era uno dei più belli ed interessanti*; scomparsi i rantoli, i soffi, le diversità di suono alle percussioni; scomparsa l'emottisi, la tosse, ed ogni altro fenomeno, e tutto ciò nel giro d'un'ora.

Il fatto è veramente strepitoso; oggi 20 settembre a sera la signora Tosi sta ottimamente; e non solo non ha più sputato o tossito, ma mangia con appetito carne, pollo, pane ecc.; e tutto questo durante le fatiche del viaggio di ferrovia che dura da stamane alle ottto ».

20 settembre, ore 7 di sera.

dott. Fausto Carbone.

—

Fin qui la scienza. Ma doveva un giornalista dimenticare successive investigazioni? Eh no... sarebbe stata una colpa il lasciare tanti lettori, e specie i compagni di viaggio della Tosi, senza ulteriori notizie. Eccovi un brano di una lettera recente del Sac. Vincenzo Ferretti, Prevosto di S. Sebastiano Curonne:

« Il suo viaggio di ritorno fu felicissimo; andai io a incontrarla a Tortona che dista dall'alpestre Salogni ben cinquanta km.; ed al suo passaggio per le parrocchie intermedie fu un vero trionfo di fede e di riconoscenza alla Vergine SS. A testimonianza della grazia, o meglio del miracolo strepitoso in lei avvenuto, la Tosi ha voluto fare 15 km. di strada montuosa ed accidentata a piedi senza risentire disturbo alcuno: ed ora è assediata continuamente da persone che da tutti i paesi circonvicini vengono a visitarla. Creda che io che da nove anni conosco la Tosi, e che l'assistetti sempre nella sua malattia, e che ho visto tutte le peripezie dolorose sopportate, posso dire senza presunzione ch'era veramente degna di ricevere una tanta grazia ».

E fin qui il Prevosto della miracolata. Ora sentiamo un po' anche lei. Sono giunte in Friuli due sue lettere, che mi sappia io; una ad una Signora udinese, ed una ad un sacerdote. In entrambe la Tosi descrive in un modo davvero commovente lo stato buonissimo della sua salute presente; e dice che *vuole dedicare il resto della sua vita a far conoscere da tutti quanto sia grande l'intercessione e la bontà di Maria.*

Dopo tutto ciò, fare appello al *buon senso* dei lettori perchè giudichino il fatto accaduto a Lourdes la sera del 18 settembre scorso con un tale contorno di prove e di testimonianze; sarebbe, per conto mio, far loro un ben grave torto.

—

Una proposta: gl'increduli, invece di tante baggianate, che dicono e scrivono contro Lourdes, non potrebbero recarsi — se veramente sono onesti — nel paese della Tosi a constatare coi propri occhi quanto qui sopra è detto? In caso avessimo detto delle menzogne per turlupinare il pubblico, noi ci obblighiamo fin d'ora a rifondere loro le spese. *n. d. r.*

L'agitazione dei sottufficiali
Un'inchiesta del ministero.

Roma, 5. — Il ministro della Guerra ha ordinato un'inchiesta per reprimere la agitazione che va intensificandosi fra i sottufficiali i quali, come è noto, da tempo domandano dei miglioramenti economici e morali. Difatti è stata diramata, una circolare riservata da un comitato segreto di sottufficiali fra i colleghi sparsi nelle diverse regioni, e nella quale, in forma vivacissima, i sottufficiali chiedono, fra altro, anche il diritto del voto politico.

Le circolari in parola erano state diramate in tutta Italia, chiuse in buste che portavano a stampa l'intenzione di una fabbrica di mobili. Indirizzate collettivamente ai sottufficiali dei diversi reggimenti, fecero supporre trattarsi di una *réclame*. La scoperta della circolare incitante all'agitazione avvenne casualmente da parte del distributore del 13.o fanteria di stanza a Treviso, il quale ne informò le autorità militari.

Per facilitare la navivazione fluviale.
Un concorso per segnalazione.

Milano, 5. — Il « Touring Club Italiano » per facilitare la navigazione fluviale, resa difficile dalla mancanza di segnalazioni, sta svolgendo una serie di iniziative, la principale delle quali consiste nello studiare e nell'adottare un sistema di segnalazioni fluviali che possa ovviare ai numerosi inconvenienti che la mancanza di segnalazioni occasiona alla navigazione nei fiumi, rendendola in alcuni casi impossibile.

A tale scopo ha bandito un concorso che è intitolato precisamente: *Concorso per un sistema di segnalazioni delle vie navigabili sui fiumi a fondo mobile.*

Il concorso è internazionale e per i concorrenti si esige che presentino delle proposte originali, non importa se esse furono messe in pratica altrove, fuori concorso.

I progetti di modello dovranno pervenire allà direzione del « Touring Club Italiano » a Milano, prima del 31 maggio 1910.

In concorso è dotato di 2000 lire di prêmi ed ai concorrenti scelti in primo grado, saranno anche conferite delle indennità con l'obbligo di prestarsi ad esperimenti pratici da effettuarsi sul fiume P. col controllo della giuria e di persone tecniche, che saranno designate dall'ispettorato del genio civile.

Nell'Africa.
Gli abissini mobilitano contro gli italiani?

Vienna, 5. — La *Zeit* ha in data di Parigi: Si telegrafa da Roma che il governatore dell'Eritrea ha inviato al ministro degli esteri un telegramma in cui lo informa che nella regione di Adigrat si stanno mobilitando tutti gli uomini atti alle armi per inviarli contro gli italiani. Si riunì tosto un Consiglio di ministri, il quale informò del tenore del telegramma anche il re. Furono inviate a Napoli due batterie da montagna e 4 battaglioni di fanteria per l'eventuale imbarco.

Roma, 5. — La *Tribuna*, rilevando che alcuni giornali parlano di preparativi italiani per l'invio di truppe in Eritrea, dice essere in grado di smentire nel modo più categorico queste notizie, che non hanno nessuna ragionevole giustificazione nella situazione.

Lo sciopero dei gasisti.

Milano, 5. — Alle ore 13,30, sono ripartiti quei 160 contadini di Chignolo Po, che erano arrivati a Milano ieri per sostituire i gasisti scioperanti, e che, appena giunti, furono indotti a fare causa comune cogli scioperanti.

Genova, 5. — Il lavoro nelle officine del gas è normale ed è assicurata l'illuminazione pubblica e privata, malgrado la dispersione causata dai fanali che rimangono accesi anche di giorno e la rottura di tutti i rubinetti. Probabilmente domani la direzione intimerà agli scioperanti di riprendere il lavoro. E' stato arrestato un gasista sorpreso a danneggiare i fanali.

Un curioso documento su Pio X
Il biglietto di ritorno Roma - Venezia

Una curiosa notizia viene riportata dalla *Tägliche Rundschau*. Come è universalmente noto, il cardinale Sarto, partendo da Venezia pal Conclave, non prevedeva affatto che proprio lui sarebbe stato eletto a succedere a Leone XIII. Una volta, in una udienza privata, egli ebbe a confessare: « Io ero così sicuro, venendo a Roma pel Conclave, di ritornare a Venezia, che avevo preso un biglietto di andata-ritorno E tengo ancora conservato per ricordo lo scontrino di ritorno ».

Quando la notizia di questa curiosa confessione circolò per la stampa inglese e americana, cominciarono a piovere in Vaticano richieste pressanti da parte di collezionisti di curiosità famose: richieste ch'erano accompagnate da offerte vistosissime che i collezionisti milionari facevano all'Obolo di San Pietro in cambio del prezioso mezzo biglietto. Pio X però respinse tutte queste richieste, sia perchè quel biglietto gli era caro come ricordo dell'ultimo viaggio della sua vita, sia perchè gli ripugnava cederlo a dei collezionisti pei quali esso avrebbe avuto lo stesso valore di un brano di corda di un appiccato famoso o di un lembo di sottoveste di Cleo di Merode o, peggio ancora, che andasse in mano di uno speculatore per essere poi rivenduto e fatto oggetto di mercato.

Ma ora si apprende da Atene che il biglietto Roma-Venezia di Pio X è in possesso di re Giorgio di Grecia. Quando l'anno scorso il Sovrano greco venne a Roma e fu ricevuto in Vaticano, egli, che conosceva l'esistenza del famoso biglietto, fece cadere abilmente la conversazione sul viaggio a Roma pel Conclave, ed avendogli il Pontefice ripetuto la storia del biglietto ferroviario, che conservava ancora, re Giorgio arditamente glielo chiese. Pio X rimase un istante perplesso, poi, alzandosi e avvicinandosi al vicino scrittoio, trasse da un cassetto il biglietto e lo porse a re Giorgio, dicendogli semplicemente:

— Glielo regalo molto volentieri.

Ora lo storico biglietto ferroviario di un viaggio che non doveva essere mai fatto, è inquadrato in una cornicetta su una parete del gabinetto di re Giorgio, che qualche giorno fa, ricevendo un diplomatico tedesco e vedendo che egli guardava con meraviglia quello straccetto di carta, incorniciato, gliene raccontò la curiosa storia.

La storiella del testamento
di un ricco prelato!

« Morto in Roma un ricco prelato accorsero trepidanti i congiunti di lui per sapere in qual misura egli aveva loro assegnato e distribuito la pingue eredità; una segreta ansiosa cura si leggeva loro in viso mentre il notaio, rintracciato il testamento, ne spiegava ad alta voce le disposizioni »

« Fossero i beni equamente distribuiti tra i parenti di vario grado, non un millesimo si erogasse a favore della Chiesa: tutti erano stati adunque ricordati: i dubbi, i timori erano svaniti ed esultavano; ma si turbarono assai quando il notaio soggiunse; vi è un codicillo!! fu come una scudisciata pei nervi tesi degli eredi, che riscossi, trepidanti si accalcarono, si protesero verso il notaio per scrutare.

« Siamo fritti! disse qualcuno.

« Diceva dunque la voce del defunto:

« Lascio cinquemila lire all'Associazione Giordano Bruno, perchè le conservi in deposito e le consegni a suo tempo al primo prete che si svestirà e non per ragioni morali, sì bene per aver acquisito sentimenti contrarii all'abito talare.

« Così parlava il testamento del Monsignore innanzi all'attonito uditorio dei parenti e dei correligionari; e così gli esecutori del testamento hanno fatto ».

E' sorprendente, non è vero? Non hanno forse motivo di esultare tutti gli anticlericali dell'*urbe* e dell'orbe?

Non si vorrà dunque apporre il nome del... *prelato* ad una piazza di Roma, di Parigi, di Firenze?

Perchè non indire uno, due, dieci comizi e non votare uno sciopero generale con relativa rottura di vetri, fanali ecc.?

Ma a proposito, si chiede: qual'è il suo illustre nome? Tanto lusso di particolari e non far poi sapere il nome: il nome non si farà, probabilmente *perchè il munifico prelato non esiste.*

Le elezioni comunali a Londra
Il primo intervento delle donne.
Socialismo in ribasso.

Il giorno 3 corr. i 28 *boroughs* in cui Londra è divisa in virtù del *London Government Act* del 1899, hanno proceduto alla elezione dei loro Consigli, il cui mandato triennale era scaduto. Nei Consigli-*Boronghs* londinesi, il cui compito particolare è legato alla ripartizione delle imposte locali come è il *London County Council*, si distinguono due partiti, quello progressista detto del socialismo municipale e il partito dei *municipal reformes*, la cui divisa è « realizziamo anzitutto economie, restringiamo il campo di gestione municipale. » In realtà sopra il terreno municipale tutti i liberali inglesi sono progressisti e tutti i conservatori unionisti sono *municipal reformers*. I progressisti hanno dominato il *London County Concil* e i Consigli-*Boroughs* fino al 1906. A quel la data questi « poeti della finanza », secondo il nome che fu loro dato, furono cacciati dal potere a profitto dei loro rivali. In loro favore alcuni predicevano una reazione generale e si attendeva di vedere diminuire la enorme maggioranza dei *municipal reformers* che regna sopra Londra. L'avvenimento è tutt'altro. I *municipal reformers* e gli indipendenti loro alleati non conservano soltanto tutti i loro seggi ma ne tolgono 30 agli avversari. Al loro Blocco di 960 eletti i progressisti e i socialisti non hanno da opporre che 280 consiglieri. Questo risultato è, a quanto pare, tale da attestare che l'idea socialista esercita sulla immensa agglomerazione londinese una presa meno forte che in passato. Nessun dubbio che i conservatori se ne ricorderanno nei prossimi giorni. Alla caratteristica delle elezioni: per la prima volta le donne erano eleggibili ai Consigli dei *boroughs*. Una sessantina di esse si sono poste innanzi, ma una piccolissima minoranza soltanto è stata eletta.

Si tratta di fantasia?

La verità si fa strada. L'*Unione* ha fatto per conto suo una inchiesta sui fatti di Cantù da noi l'altro ieri narrati. Ed ecco quanto risulta.

A Cantù i frati tengono un orfanotrofio, nel quale fanno miracoli di carità intelligente. La popolazione, che li vede alla prova da anni, e li conosce uno ad uno, non sa rendersi conto dello scandalo, e non vi crede e fu appunto pel timore di suscitare disordini popolari, che a Como per procedere all'arresto si organizzò una spedizione come si trattasse di andare alla espugnazione del Baradello.

Ma i rei sedevano alla parca mensa del giorno dei Santi, e si lasciarono arrestare e condur via, sicuri della loro coscienza. Per quanto la gelosia autorità giudiziaria nulla abbia lasciato trapelare, i superiori dell'istituto hanno potuto agevolmente intuire di che cosa si trattasse.

Da pochi mesi fu ritirato dall'Orfanotrofio un ragazzetto ricoveratovi quando i suoi genitori l'avevano abbandonato. Il ragazzetto era già malandato per motivi — diremo così — ...atavici, e i medici che lo visitarono non tacquero la dolorosa verità. I Concettini, tuttavia fecero del loro meglio per assolvere il compito che si erano proposti ma non ebbero molte illusioni sui risultati dell'opera propria perchè il ragazzetto anche naturalmente lasciava molto a desiderare.

Morto il padre la madre si unì con un altro e ricostruita così irregolarmente la famiglia, i due provvidero per il ritiro del ragazzetto, il quale evidentemente trovato nelle condizioni già note da un pezzo ai suoi educatori, deve essere stato al solito facile tema di fantasie, di sospetti e di suggestioni. E così si è potuto imbastire una denuncia che ha dato luogo allo scandalo. « Ma ripetiamo, conclude l'*Unione*, che gli arrestati e i superiori e colleghi nonchè le autorità di Cantù e tutta la popolazione non hanno il menomo dubbio sull'esito definitivo. I buoni frati solo si dolgono di essere vittima di un sistema di procedura che comincia a diventare insopportabile per quanto nutrano speranza che sia presto mostrato a luce di sole come certe macchinazioni s'imbasticano per odio settario.

L'autorità giudiziaria — secondo noi — avrebbe il dovere di procedere più calma nel compiere il suo ufficio e di difendere la propria autorità dal rischio del ridicolo.

CONTRO IL SENTIMENTALISMO.

Gorizia, 6. — La Luogotenenza ha posto con tutta sollecitudine il veto alla deliberazione del Consiglio comunale di dare il nome di Francisco Ferrer alla via del Seminario.

PER LE CASSE OPERAIE

La nostra tipografia tiene in deposito una quantità di libretti per i soci, libretti che furono già adottati con soddisfazione da varie istituzioni.

Si raccomanda a tutti coloro ai quali può interessare la nostra pubblicazione di rivolgersi alla Tipografia del *Crociato*, Vicolo Prampero 4, Udine.

DALLA PROVINCIA

Faedis

4 novembre.

Precipita in un burrone rimanendo cadavere.

Solo ieri sera ricevevamo, nella sua laconicità, questa corrispondenza, datata dal 4:

Certo Luigi Cates scendendo ieri sera da Porzus a notte fatta, cadeva in un burrone restando freddo cadavere.

Fu trovato dalla moglie che ne andava in cerca oggi mattina.

Nimis

6 novembre.

Esposizione e fiera vini. — Oggi viene qui inaugurata l'annuale Esposizione e Fiera vini promossa dal Circolo Agricolo di Tarcento.

L'Esposizione si chiuderà lunedì p. v. 8 corr. con una conferenza di un incaricato della Giuria sui risultati della Esposizione vini e sul programma viticolo ed enologico avvenire.

Anche la nostra amministrazione Comunale ha dato tutto il suo appoggio per la buona riuscita della presente esposizione.

Sacile

6 novembre.

Per festeggiare il traforo del Longone. — Domani avrà luogo nella trattoria di Giuseppe Pasini in Fiaschetti di Sarone di Caneva un banchetto per festeggiare la inaugurazione del traforo del Longone il quale serve a sfogare le acque del Livenza per dare la forza elettrica ad importanti stabilimenti industriali di Pordenone e paesi circonvicini.

Prossima pubblicazione

Abbiamo il piacere di annunziare ai pellegrini di Lourdes, ai loro amici, ed a tutti coloro cui potrebbe interessare, che a giorni uscirà per la nostra Tipografia un elegante opuscolo dal titolo:

Da Udine a Lourdes

Ricordi di MAX

Sappiamo che molti lo aspettavano con impazienza, e che già centinaia di copie furono richieste.

Cronaca Cittadina

DIARIO SACRO

Domenica 7 — s. Prosdocimo.
Lunedì 8 — s. Goffredo.

Fiere e mercati della Provincia

Azzano X, Buttrio, Vittorio, Maniago, Meduno, Pasian Schiav., Rivignano, Tarcento, Tolmezzo, Aiello.

Ai Cresimandi.

La S. Cresima sarà amministrata in Udine nel mese di novembre tutte le feste e giovedì eccetto la prima domenica (a Martignacco) e la seconda domenica (a Flambro).

Nel mese di dicembre in Udine tutte le feste e giovedì eccettuata la vigilia e la festa del Santo Natale.

La questione del riposo festivo.
Il malcontento degli agenti commercianti

L'altra sera si adunò il Consiglio dell'unione agenti che, dopo lunga discussione a proposito del memoriale presentato dei negozianti al Prefetto circa il riposo festivo, votò un lungo ordine del giorno nel quale deliberarono di opporsi con tutti i mezzi contro l'applicazione nel Comune di Udine dell'art. 7, della legge sul riposo festivo e fanno voti perchè la Camera del Lavoro accordi il suo appoggio nell'eventuale lotta che la classe degli agenti dovesse sostenere.

Un rinfresco al nuovo Presidente dell'Associazione Commercianti.

All'Associazione Commercianti fu offerto ieri sera al nuovo presidente sig. Francesco Minisini, un sontuoso rinfresco.

Allo spumante il Presidente disse brevi parole di ringraziamento per l'attestazione di stima e si dichiarò lieto di poter dedicare i suoi sforzi a favore dell'Associazione onde abbia ad avviarsi verso un periodo di maggiore floridezza.

Un'adunanza dei medici condotti.

In una sala dell'Ospedale, nel pomeriggio di oggi avrà luogo l'assemblea generale della sezione friulana dei medici condotti. Verrà discusso quest'ordine del giorno:

1. Comunicazioni della Presidenza, 2. Congresso di Roma, 3. Comitato d'azione pei medici condotti non iscritti alla cassa pensioni.

Ferito sul lavoro.

L'operaio Ferriera Macor Raffaelle di Valentino di anni 22, stamani mentre lavorava ha riportato accidentalmente una ferita lacero e varie scotature al piede sinistro. I medici all'Ospedale lo hanno giudicato guaribile in 8 giorni.

Un processo per calunnia contro alcune guardie di finanza.

Nell'osteria di certo Mattia Bombardier a Prossenicco, l'8 Marzo dello scorso anno 1909, si tenne una festa da ballo. Improvvisamente sopraggiunse un drappello di guardie di finanza, residente in quel Paese, composto del Brigadiere Gioacchino Gervasi, Battelli Ildovaldo, Zoi Sabatino e Viselli Giulio e dell'appuntato Gastaldi Domenico.

Le guardie provocarono una grande confusione ed alcuni dei presenti protestarono contro il loro intervento. Le guardie allora denunciarono all'autorità certo Scuoa Giuseppe per minaccie a mano armata, e l'oste Bombardier Mattia per contravvenzione avendo tenuto festa da ballo senza la dovuta licenza.

Durante l'istruttoria risultò che le guardie componenti la brigata di Prossenicco, le quali denunciando il fatto avevano dapprima accusato lo Scuor di mancato omicidio non avevano affermato la verità.

La Camera di Consiglio del nostro Tribunale dichiarò non luogo a procedere contro i due imputati, d'accordo col P. M., mentre il Procuratore del Re dava incarico al giudice istruttore di procedere formalmente per calunnia e falso in giudizio contro le guardie suddette.

Portatosi il processo dinanzi al Tribunale, il difensore del Viselli e dello Zoi, avv. Contini, sollevò incidente sostenendo che la trattazione della causa era di competenza della Corte d'Assise. La soluzione dell'incidente venne rimandata alla Corte di Cassazione la quale con recente ordinanza accolse le conclusioni della difesa.

Ora tutto l'incarto del processo venne rimesso alla Sezione d'accusa della Corte di Appello di Venezia per il rinvio alle Assise.

Il processo si discuterà nella prossima Sessione di dicembre.

Per infermità di mente.

Quel tale Antonio Comacchini da Cussignacco, che tentò di uccidere, a colpi di scure, il proprio padre, è stato prosciolto dalla nostra Camera di Consiglio, in seguito alle conclusioni del Giudice Istruttore avv. Luzzatto, per infermità di mente. Il Comacchini verrà ricoverato nel manicomio.

Bollettino Giudiziario.

Roma 5. — Taia aggiunto alla cancelleria della Pretura di Cividale del Friuli, è nominato aggiunto alla Cancelleria del Tribunale di Milano.

Proprietari di case

se avete appartamenti vuoti da affittare rivolgetevi alla Agenzia A. Manzoni e C. Udine.

Dott. Erminio Clonfero
Malattie della bocca e dei denti
UDINE - Via della Posta N.° 36 - I. Piano
Riceve dalle 9 - 12 - e dalle 14 - 18 - Telefono 2-52
Medico-Chirurgo-Dentista
dell' Ecole Dentaire di Parigi

Al Sodalizio d a Stampa.

Questa sera, alle 8, nella sede sociale, è conv cata l'assemblea del Sodalizio della Stampa.

All'ordine del giorno è posto:

Erogazione di parte del fondo sociale a beneficio della costituenda *Cassa di previdenza fra i giornalisti di Udine.*

La commemorazione di Cesare Lombroso

Domani, alle ore 11 ant. verrà commemorato al Teatro Sociale il prof. Cesare Lombroso. Come già dicemmo a suo tempo, il discorso sarà tenuto dal Direttore del nostro Manicomio, Prof. Giuseppe Antonini.

Sappiamo che molti hanno inviato la loro adesione al Comitato promotore. Tra gli altri hanno aderito: il cav. Trabucchi, Procuratore del Re, del cav. Roviglio, presidente della Deputazione Provinciale a nome della Provincia, l'on. Morpurgo, per la Camera di Commercio, del senatore di Prampero, per la Croce Rossa, del comm. Misani per l'Istituto tecnico, del cav. Dabalà per il Ginnasio e Liceo, del professor Lazzari per le Scuole tecniche. Inoltre aderirono varie associazioni politiche ed economiche, operaie e padronali: la società operaia generale, quelle di Palmanova e di Pradamano, il Circolo socialista di Udine, gli agenti ed impiegati daziari e l'Unione Agenti.

Il marinaio oltraggiatore alle carceri di Palmanova.

Il nostromo del piroscafo « Zoe » di cui narrammo ieri l'arresto per avere ingiurato gli italiani ed i nostri Augusti Sovrani, e sparata quindi una rivoltella, è stato trasportato alle Carceri di Palmanova, dovrà rispondere dinanzi a quel Tribunale per porto d'arma e per oltraggio.

Il marinaio si chiama L. Giovanni Matusich.

Gara di Tiro a Segno.

Domani e domenica 14 corr. dalle 8 e mezza alle 12 e dalle 13 e mezza alle 17 nel Poligono di Porta Venezia seguirà l'annunciata Gara sociale di Tiro a segno. Il programma comprende due categorie: la prima per i soci che in altre gare non abbiano conseguito medeglie d'oro; la seconda libera a tutti i soci. Le medaglie per la gara sono esposte in una vetrina del negozio Fanna in Via Cavour.

Le solite visite dei sotiti « ignoti ».

Alcuni ladri, rimasti ignoti, scavalcarono l'altra sera il muro di cinta sul viale della stazione e dopo essere penetrati nel giardino, decisero di fare una visitina alla Villa Leskovich.

Penetrati nella casetta del portiere, al cui piano superiore dorme con la sua famiglia l'operaio Ronchetti, fecero una buona frittata che mangiarono tranquillamente inaffiandola con qualche bicchiere di buon vino che trovarono in cucina.

Dopo avere poi involato da un cassetto quattro lire che vi erano state lasciate, se ne tornarono via, avendo la delicatezza di non svegliare i dormienti. Che gentiluomini!

Un suicidio?

Una donna, a S. Daniele, andata per attingere l'acqua in un pozzo si accorse che in fondo al medesimo giaceva il cadavere di un uomo.

Con ganci e funi il cadavere venne estratto dal pozzo e identificato per tale Angelo Narduzzi d'anni 40, contadino del luogo. Credesi che il Narduzzi, un po' squilibrato, si sia tolta la vita gettandosi nel pozzo.

Digrazia ad un bambino.

Ieri sera a Passons Codutti Corrado di Ruggero, d'anni 6, mentre si trastullav sulla via, fu investito da una vettura.

Fu trasportato prontamente al nostro ospitale, gli fu riscontrata la frattura della gamba destra.

I medici lo giudicarono guaribile in un mese.

Beneficenza.

In morte dell'avv. Antonio Dall'Acqua il signor Dormisch Francesco ha offerto all'Ospizio Cronici di Udine L. 2.

—

Offerte fatte all' Istituto della Provvidenza:

Il signor Giuseppe Del Negro offre in morte dell'avvocato Dell'Acqua, di Padova L. 2, di Anna Bossi Dalan 2, di Teresa Moro-Vittorio 1. La Direzione riconoscente ringrazia.

CAMERA DI COMMERCIO.

Denuncie delle ditte durante il mese di ottobre 1909:

Officine per la lavorazione del legno e del ferro, Tolmezzo. — Società anonima. Capitale sociale L. 200.000.

Banca di Caneva, Caneva (Sacile). — Società anonima per operazioni bancarie. Capitale sociale L. 30.000. Durata anni 20. Direttore il sig. Pietro Stradiotto.

Angelo Fabris e C., Udine. — Nominato institutore il sig. Alessandro Remy di Giuseppe.

Caseificio Sociale di Povoletto, Povoletto. — Atto di citazione per lo scioglimento della società (V. B. A. L. N. 29 del 9 ottobre 1909).

Società anonima cooperativa di consumo, Spilimbergo. — Compera all' ingrosso di generi alimentari per la vendita al minuto. Durata anni 10. Presidente il sig. Sendran Amedeo.

Cooperativa anonima di lavoro di Cavazzo Carnico, Tolmezzo. — Imprese di costruzioni, bonifiche ed affini. Durata anni 25. Rappresentante e firmatario il presidente o il vicepresidente.

Giuseppe Carnielli, Mortegliano. — Negozio coloniali, salsam., droghe e liquori. Rappresentante e firmatario il titolare.

Cucchini e Iogna, Udine. — Negozio coloniali ed affini. Sciolta la società.

Francesco De Nardo, Coseano (Udine). — Negoziante coloniali, vini, ferramenta, legnami e ammasso bozzoli. Caduta l'azienda al sig. Andriano Domenico Piccoli di Coseano.

G. Grillo e C. Panificio Friulano, Latisana. — Società in nome collettivo. Capitale sociale L. 15000. Durata anni 10. Proprietari e firmatari i sigg. Grillo Giovanni di Antonio di Portogruaro e Dalla Valle Giovanni fu Pietro di Latisana.

Morelli Antonio, Udine. — Libreria e rivendita giornali in Stazione. — Proprietario e firmatario il titolare.

Società anonima Palsese, Porcia di Pordenone. — Costruzione di un impianto idroelettrico sul corso d'acqua Collicello per l'esercizio dell' industria di macinazione, trebbiatura ed affini e per la produzione di energia elettrica. Capitale sociale L. 50.000. Durata anni 20.

Goia e Braidotti, Togliano (Torreano). — Sciolta la società.

Banca Agricola Carlo Frisacco e C., San Giovanni di Casarsa. — Società in nome collettivo per le operazioni bancarie. Capitale sociale L. 40000. Durata anni 10. Comproprietari e firmatari i signori rag. Frisacco Carlo di Erasmo e Pretto Dante di Federico.

Camera di Commercio di Udine

Corso medio dei valori pubblici e de cambi del giorno 5 novembre 1909.

Rendita 3.75 0[0 (netto)	L.	104.62
» 3 1[2 0[0 (netto)	»	104.35
» 3 0[0	»	71.50
Azioni.		
Banca d'Italia	L.	1383.75
Ferrovie Meridionali		692.25
» Mediterranee		411.—
Società Veneta		213.25
Obbligazioni.		
Ferrov. Udine-Pontebba	L.	—.—
» Meridionali		360.75
» Mediterranee 4 0[0		502 —
» Italiane 3 0[0		363 —
Credito com. prov. 3 3[4 0[0		506.—
Cartelle		
Fondiaria Banca Italia 3.75 0[0	L.	504.75
» Cassa risp. Milano 4 0[0	»	510.50
» » » » 5 0[0	»	517.—
» Ist. Ital., Roma 4 0[0	»	509.50
» « « » 4 0[0	»	—.—
Cambi (cheques - a vista).		
Francia (oro)	L.	100.56
Londra (sterline)	»	25.35
Germania (marchi)	»	123.80
Austria (corone)	»	105.14
Pietroburgo (rubli)	»	267.83
Rumania (lei)	»	99.25
Nuova York (dollari)	»	5.17
Turchia (lire turche)	»	22.80

ARTE E TEATRI.

Il Grand Guignol.

Ieri sera, scarso pubblico al « Minerva ». Il dramma « Lo straniero » piacque moltissimo e commosse specialmente alla fine. Alfredo Sainati recitò con naturalezza e con grande valentia e fu applauditissimo. Ottimamente anche gli altri.

Il secondo dramma « un caso di buon costume » piacque poco alla parte seria del pubblico. Avrebbe potuto essere presentato magari come un esempio delle conseguenze funeste del malcostume, qualora scritto in altri termini e sopratutto se gli attori avessero evitate tutte quelle forme e quegli abbigliamenti che non si addicono ad un pubblico Teatro, che dovrebbe essere continua scuola di moralità e di eccitamento al bene.

Noi ci auguriamo che la Compagnia Sainati, che è così bene accolta in tutte le Città, voglia sopprimere dal suo repertorio drammatico tutti quei lavori che non siano inspirati a sentimenti veramente nobili ed educativi.

In tal modo, i bravi artisti e specialmente la signora Bella Starace Sainati non sprecheranno le loro belle doti ed il loro ingegno, per dare spettacoli in cui l'arte viene profanata e la moralità va a gambe all'aria.

L'ultimo lavoro satirico fu recitato splendidamente e con molto brio.

CORRIERE GIUDIZIARIO

Condannato per oltraggio.

Certo Leopoldo Facchini, scrivano, comparve ieri dinanzi al nostro Tribunale per rispondere, del reato di oltraggio e diffamazione contro il Sindaco di Latisana, dott. Gino Ballico.

Aperta l'udienza, l' imputato confessò di avere pronunziate delle parole diffamatorie e ingiuriose contro il Sindaco, ma in un momento di grande eccitazione e di risentimento; riconosce che il dott. Ballico è un galantuomo. In seguito a questa dichiarazione, il rappresentante del Sindaco, ritirò a nome di questi la querela privata per diffamazione. Il Facchini dovette così rispondere di solo oltraggio ad un pubblico funzionario: l'avv. difensore Zoratti sostenne in tesi il reato di diffamazione, per cui il Tribunale doveva assolvere il suo cliente dopo l'avvenuto ritiro di querela, escludendo l'altro reato per oltraggio. Il P. M. chiese la condanna del Facchini per oltraggio a L. 350 di multa, coll'aumento del sesto. Il Tribunale ridusse la pena a 300 lire ed alle spese processuali.

Un mese di reclusione per un furto di 10 centesimi!

Paron Giovan Battista era imputato di aver rubato delle legna e pali per il valore di 10 centesimi. L'imputato è sordo e il Presidente stentò non poco per farlo rispondere alle sue domande. Come testimone fu sentita la guardia campestre di Latisana. Il Paron era privo del difensore: il P. M. chiese la condanna ad un mese di reclusione, che fu confermato dal Tribunale, con l'applicazione della legge sul perdono.

Il condannato non comprese bene, e rimase lì parecchi minuti a farsi spiegare dal Cancelliere. Se ne andò poi brontolando: un mese di prigione, per dieci centesimi!

Azzan Augusto d. gerente responsabile
Udine, tip. del « Crociato ».

L'opinione di una Levatrice sul rachitismo e la gracilità.

"In seguito alla prova fatta sui miei figli, nonchè alle constatazioni avute nella mia **pratica sopra bambini rachitici** ed in puerpere e gestanti indebolite o gracili, mi sono formata il convincimento che la Emulsione SCOTT è un ricostituente degno della maggior fiducia."

CATERINA BRINCATT, Levatrice Approvata, Via Nomentana No. 32, Roma.

Nella Emulsione SCOTT si concreta un metodo di cura, anzi una cura completa di tutto l'organismo. Da ciò i suoi effetti sempre attivi, i quali, ben difficilmente possono riscontrarsi nelle preparazioni similari.

Emulsione Scott

La marca (pescatore con un grosso merluzzo sul dorso) applicata alle bottiglie, garantisce l'autenticità e gli effetti salutari del rimedio.

La Emulsione SCOTT trovasi in tutte le Farmacie.

Cassa Risparmio della Città di Verona

Attività al 30 Aprile 1909 L. 125.695.199.26
Patrimonio dell' Istituto L. 13.053.389.22

Autorizzata ad esercitare il **Credito Fondiario** nelle Provincie di **Udine**, Venezia, Verona, Padova, Treviso, Rovigo, Vicenza, Belluno e Mantova.

Accorda **mutui ipotecari in cartelle** aventi valore superiore al loro prezzo nominato e all'interesse del 3.75 0[0 con obbligo nel mutuatario dell'imposta di Ricchezza Mobile (10 o 12 0[0).

Le spese di bollo, registro ed ipoteca vengono pure gradualmente ammortizzate dal mutuatario che resta così sollevato dall'obbligo di anticiparle. Tali mutui possono avere la durata fino ad anni 50.

Accorda pure **mutui ipotecari in numerario,** nonchè **mutui chirugrafari** ai Comuni, Provincie, Consorzi ed altri Corpi Morali riconosciuti.

Consente sovvenzioni cambiarie, risconto di effetti, anticipazioni contro deposito di carte valori e prodotti serici.

Agenzia per la Provincia di Udine

Avv. GUIDO BALLINI, Via Cavour, N. 17.

CASA DI SALUTE
del
Dott. ANTONIO CAVARZERANI
per
CHIRURGIA - OSTETRICIA
Malattie delle donne
Visite dalle 11 alle 14
Gratuite per i poveri
UDINE - *Via Prefettura* - UDINE
Telefono N. 309.

Impianti di Latterie
Apparecchi di Distillazione
rivolgersi alla
Ditta **Pasquale Tremonti** di UDINE.
Telefono 2-96

Premiata PASTICCERIA Galanda
UDINE - Via della Posta 3 (sotto l'ALBERGO CENTRALE) Telef. 358
Torte e Paste fresche tutti i giorni
SPECIALITÀ FOCACCIE E PANETTONI
sempre fresche
Cioccolato, Confetture e Liquori di lusso
Assortimento Bomboniere porcellana e cartonaggi, sacchetti raso
SERVIZIO SPECIALE PER NOZZE E BATTESIMI
tanto in Città che in Provincia.

Cacciatori acquistate
Polvere Lepre Kilo L. 4.—
Fossano L. 6.— Reale L. 8.—
Eureka senza fumo ottima 12.
Cartucce - Pallini - Prezzi miti.
Cambiavalute Ellero — Udine.

NEVRASTENIA
e malattie
FUNZIONALI DELLO STOMACO E DELL'INTESTINO
(Inappetenza, nausea, dolori di stomaco, digestioni difficili, crampi intestinali, stitichezza, ecc.)
dott. Giuseppe Sigurini
Consultazioni ogni giorno dalle 10 alle 12. (Preavvisato anche in altre ore).
Udine - Via Grazzano 29 - Udine

Malattie dei Polmoni
Bronchi e Sangue
Guarigione dell'asma bronchiale. Cura radicale della tubercolosi polmonare
Dott. E. BALLERO
Casa di cura in Padova -- Telefono 9-18
UDINE, Via Canciani N. 1 p. 1 il Martedì, Giovedì, Sabato dalle 8 alle 11.

I veri dentifrici *Botot*, di fama mondiale (Acqua-Polvere e Pasta), si vendono presso la Ditta *A. Manzoni e C.*, di Milano Roma.

IMPIEGO CAUTO
DEI PICCOLI RISPARMI
vedere avviso in IV pagina.

Fabbrica Calze e Maglierie
RICCARDO A. TURCHETTO
NEGOZIO Via Cavour — UDINE — LAVORATORIO Via Portanuova 5
Si confezionano su misura
Corpetti — Mutande — Sottane — Ventriere — Gambali — Uose — Calze ecc. in **lana** e **refe setificato**
PREZZI MODICI
Calze rèclame tipo casalingo
economiche — solide — riparabili
da **Uomo** Cent. 50 al paio — da **Donna** Cent. 70 al paio
CONFEZIONE SPECIALE per Signora { *CORPETTO-MUTANDA* / *CORPETTO-SOTTANA* }

PREMIATA DITTA
F. MARTINUZZI
UDINE - Piazza Mercatonuovo (ex S. Giacomo)
Specialità Broccati, Stoffe seta, Passamanteria, Paramenti Sacri da Chiesa e oro fino per ricamo.
Importantissimo assortimento Panni e Stoffe nere Estere e Nazionali.
Seterie, Lanerie per signora, Stoffe uomo, Tele inglesi e nostrane, Cotonine, Madapolam candidi, Tappeti, Stoffe mobili, Tendinaggi, Lana da letto, Imbottite, Coperte lana, Impermeabili, Pizzi candidi in tutte le altezze, qualunque articolo manifatture.

La CURA più efficace pei anemici, nervosi e deboli di stomaco è l'Amaro Bareggi a base di Ferro-China-Rabarbaro tonico digestivo ricostituente

INSERZIONI A PAGAMENTO

Dirigersi esclusivamente all' Ufficio Centrale d'Annunzi A. MANZONI e C.
UDINE, Via della Posta, N. 7 - MILANO, Via S. Paolo, 11 - ANCONA, Via XXIX Settembre N. 1 - BARI, Via Andrea da Bari, 25 - BERGAMO, Viale Stazione, 20 - BOLOGNA, Piazza Minghetti, 3 - BRESCIA Via Umberto I, 1 - FIRENZE, Via Giuseppe Verdi, 36 - GENOVA, Piazza Fontane Marose - LIVORNO, Via Vittorio Emanuele, 64 - ROMA, Via di Pietra, 91 - VERONA, Via S. Nicolò 14 - PARIGI, Rue Perdonnet, 14 BERLINO - FRANCOFORTE - LONDRA - VIENNA - ZURIGO.

PREZZO DELLE INSERZIONI:
Quarta pagina Cent. 30 la linea o spazio di linea di 7 punti — *Terza pagina*, dopo la firma del gerente L. 1,50 la linea o spazio di linea di 7 punti — *Corpo del giornale* L. 2 — la riga contata.

ISCHIROGENO

DI FAMA MONDIALE (RIGENERATORE DELLE FORZE) a base di Fosforo-Ferro-Calce Chinina pura-Coca-Stricnina **DI USO UNIVERSALE**

Dalla Clinica e dalla Scienza, per i costanti effetti curativi, è stato riconosciuto

IL PRIMO RICOSTITUENTE del SANGUE delle OSSA e del SISTEMA NERVOSO

L'ISCHIROGENO è l'unico Ricostituente, che viene perfettamente assimilato in tutte le stagioni, anche dagli stomachi molto deboli, e nelle maggiori infermità riesce il rimedio specifico per eccellenza, di azione così pronta e sicura, che Medici e Scienziati lo hanno adottato per uso personale e, nei casi più ribelli, lo preferiscono a qualsiasi preparato del genere.

Questo rimedio, essendo un alimento di risparmio, agli adulti mantiene sempre alti i poteri fisiologici; ai bambini fornisce i principii necessarii al normale sviluppo dell'organismo.

nella spossatezza prodotta da qualsiasi causa RINFRANCA e CONSERVA le FORZE

GUARISCE: Neurastenia - Cloroanemia - Diabete - Debolezza di spina dorsale - Alcune forme di paralisi - Impotenza - Rachitide - Emicrania - Malattie di Stomaco Scrofola - Debolezza di vista. È energico rimedio negli esaurimenti, nei postumi di febbri della malaria e in tutte le convalescenze di malattie acute e croniche.

1 Bott. costa L. 3 - Per posta L. 3,80-4 bott. per posta L. 12-Bott. monstre per posta L. 13-pagamento anticipato diretto all'Inventore Cav. ONORATO BATTISTA-Farmacia Inglese del Cervo-Napoli-Corso Umberto I, 119, palazzo proprio

Importante opuscolo sull'Ischirogeno-Anilepsi-Glicerotérpina-Ipnotina si spedisce **gratis** dietro carta da visita.

l'unico premiato all'ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE DI MILANO 1906 col **PRIMO PREMIO - DIPLOMA D'ONORE** - la più alta distinzione accordata alle specialità Farmaceutiche, dalla **Direzione di Sanità Militare** viene somministrato ai nostri **Militari**, anche della **Colonia Eritrea** e della **R. Marina.**

L'**Ischirogeno,** inscritto nella **Farmacopea Ufficiale del Regno d'Italia** (privilegio di poche specialità!) ha il primato sulle numerose imitazioni, perchè non è stato giammai raggiunto nella sua potente azione curativa.

Viene prescritto da tutti i Medici del Mondo e, fra le migliaja di affermazioni, per brevità riportiamo appena quanto scrive l'illustre Prof. Comm. GIUSEPPE ALBINI, Decano di tutti i Professori Universitarii d'Italia.

Egregio Signor Cav. Onorato Battista — Napoli.

Non l'ho ancora ringraziato del dono gentilissimo, che volle inviarmi molte settimane fa, di quattro bottiglie d' Ischirogeno.

Il mio silenzio non deve ascriverlo a pigrizia, a negligenza, ad altra ragione o pretesto. No... ma al deliberato proposito di provare su di me stesso ed a lungo, il suo trovato terapeutico, per poter attestarne in buona scienza e coscienza, *i veramente benefici effetti ottenuti.*

Senza alcun dubbio, devo all' Ischirogeno *il ricupero dell'appetito* (quale da anni non ho mai avuto) *il miglioramento delle funzioni dell'apparecchio digerente, e, di conseguenza, della nutrizione in genere, la quale era, in principio novembre, assai deperita, in seguito alla grave febbre d'infezione sofferta nel passato ottobre.*

S'abbia pertanto i miei più sentiti ringraziamenti e mi creda con la massima stima

Devotissimo **GIUSEPPE ALBINI**
Direttore dell' Istituto di Fisiologia sperimentale nella R. Università di Napoli

Esigere la marca di fabbrica, la quale, munita del ritratto dell'autore, è applicata sul cartonaggio del flaccone, di cui, a richiesta dei sigg. Dottori, qui sopra si riporta il facsimile, a salvaguardia del pubblico contro le sostituzioni e le falsificazioni.

UNICO NEGOZIO
in
UDINE
Via Mercatovecchio N. 6

MACCHINE SINGER E WHEELER & WILSON

unicamente presso la COMPAGNIA SINGER PER MACCHINE DA CUCIRE
ESPOSIZIONE DI MILANO 1906 — 2 Grandi premi ed altre Onorificenze
TUTTI I MODELLI PER L. **2.50** SETTIMANALI — CHIEDASI IL CATALOGO ILLUSTRATO CHE SI DÀ GRATIS

Macchine per tutte le industrie di cucitura — Si prega il pubblico di visitare i nostri Negozi per osservare i lavori in ricamo di ogni stile: merletti, arazzi, lavori a giorno, à modano, ecc.: eseguiti con la macchina per cucire **Domestica Bobina Centrale,** la stessa che viene mondialmente adoperata dalle famiglie nei lavori di biancheria, sartoria e simili.

Negozi in tutte le principali città d'Italia.

NEGOZI IN PROVINCIA
PORDENONE
Corso Vittorio Emanuele N. 58
CIVIDALE
Via San Valentino N. 9

IMPIEGO CAUTO
DEI
PICCOLI RISPARMI

rappresentano indubbiamente
LE OBBLIGAZIONI DEL **PRESTITO A PREMI**
DELLA REPUBBLICA DI S. MARINO

che i più illustri Finanzieri hanno riconosciuto come il meglio ideato e il più vantaggioso per l'assicurazione di vincite importanti a ciascuna diecina di Obbligazioni e per il rimborso integrale di tutte le Obbligazioni non premiate, in modo che si tenta la fortuna con moltissime probabilità di buona riuscita senza mai rischiare un millesimo.

500.000 SONO I **PREMI**

DA LIRE	UN MILIONE	—	1.000.000
» »	CINQUECENTOMILA	—	500.000
» »	DUECENTOMILA	—	200 000
» »	CENTOMILA	—	100 000
» »	VENTICINQUEMILA	—	25.000
» »	VENTIMILA	—	20.000
» »	QUINDICIMILA	—	15.000
» »	DIECIMILA	—	10.000
» »	CINQUEMILA	—	5.000
» »	DUEMILACINQUECENTO	—	2.500
» »	MILLE	—	1.000
» »	CINQUECENTO	—	500
» »	DUECENTOCINQUANTA	—	250
» »	DUECENTO	—	200
» »	CENTOVENTICINQUE	—	125
» »	CENTO	—	100

E I **RIMBORSI ASSEGNATI AL PRESTITO a PREMI**
E IMPORTANO COMPLESSIVAMENTE L. **20 495.000**

VENTI MILIONI QUATTROCENTONOVANTACINQUEMILA

pagabili subito in contanti senza alcuna deduzione per tasse presenti o future.

Dieci Obbligazioni appartenenti a diecine diverse hanno garantito dieci premi per il complessivo importo di L. 1.525.000

UN MILIONE CINQUECENTOVENTICINQUEMILA LIRE

IL PIANO DEL PRESTITO INGEGNOSO - SEMPLICE CHIARO e NUOVISSIMO

elimina la possibilità di qualsiasi dubbio o offre con certezza moltissime probabilità di diventare milionari in brevissimo tempo, perchè entro il 1912, cioè nel periodo di soli cinque anni dalla sua creazione, estrae premi da L. 1.000.000 - 500.000 - 200.000 - 100.000 - 20.000 - 10.000 - 5.000 ecc.

Chi possiede una diecina di Obbligazioni è certo di realizzare in qualunque caso utile non indifferente.

GARANZIE Rendita italiana consolidato 3.75 - 3.50 per cento ed altri titoli che sono pure dallo Stato garantiti, assicurano, non solo il completo e regolare servizio del Prestito, ma lasciano dopo pagati i rimborsi e i premi un' eccedenza di oltre 2.000.000 di lire.

La seconda Estrazione avrà luogo in Roma il 31 Dicembre 1909

Il completo Programma Ufficiale viene distribuito e spedito gratis e franco in tutto il mondo, dalle principali Banche, Casse di Risparmio, Banchieri e Cambiavalute che vendono le Obbligazioni . a L. 28.50 e le diecine di Obbligazioni con premio garantito, oppure dieci Obbligazioni saltuarie che possono vincere Lire 1.525.000 . . . . » 285.—

Dieci Obbligazioni si possono pagare a rate al prezzo di L. **300** da versarsi L. 30 subito, contro consegna del certificato al portatore, avente i numeri che danno diritto di concorrere per intero a tutti i premi e rimborsi che si devono sorteggiare nell' Estrazione del 31 Dicembre 1909, e la rimanenza a rate mensili di L. 30.

Si raccomanda di sollecitare le richieste perchè poche Obbligazioni e Diecine di Obbligazioni rimangono disponibili.

Le ordinazioni si eseguiscono prontamente, anche per pagamento contro Assegno.

A cura del Governo il Bollettino Ufficiale delle Estrazioni viene spedito gratis e franco a tutti i possessori di Obbligazioni.

Per l'acquisto delle Obbligazioni e delle Diecine di Obbligazioni rivolgersi in GENOVA alla BANCA CASARETO - assuntrice del Prestito - e alla BANCA RUSSA per il Commercio Estero.

In UDINE: Banca di Udine, Banca Cooperativa Cattolica, Lotti e Miani, Ellero Alessandro, Giulio Aloisio.

Avvisi Economici 5 Centesimi per parola

Annunzi vari

MESCOLANDO al Caffè un poco di Rhum stravecchio vero della Giammaica, all'ananas, della casa Hoeniger di Amburgo, si ottiene una bibita oltre ogni dire corroborante. L. 5·50 alla bottiglia. Vendita da *A. Manzoni e C.*, Milano, Via S. Paalo 11.

ACQUA PURGATIVA *di rinomanza universale.*

Presso i negozianti d'acque minerali e nelle farmacie.

Hunyadi János

Acqua minerale naturale **Saxlehner.**

„L'ottimo fra i purganti." — **Effetto pronto, sicuro e blando.**

Più di 1000 autorità mediche si sono pronunciate sulle prerogative di questo tesoro della natura.

Diffidare delle contraffazioni. — A garanzia contro dannose imitazioni.

Occorre premunirsi tenendo presente che la vera acqua „Hunyadi János" porta sull' etichetta il nome: **„Andreas Saxlehner."**

Il miglior
Sapone
da bucato è il
CERVO

Ottimo anche per uso personale
Ve lo garantisco!
Provatelo!

CERVO
Rappresentante depositario pel Veneto ed Emilia
GIUSEPPE BROCCHI - Padova

GRANI DI B REZIA
per la distruzione dei
SORCI
Prezzo cent. 70 la scatola
per posta cent. 85
Vendesi presso *A. Manzoni e C.*, Milano, Via S. Paolo, 11; Roma, via di Pietra, 91; Genova, piazza Fontane Marose.

FRANCESCO COGOLO
Callista
Via Savorgnana N. 16
tiene aperto il suo gabinetto dalle ore 9 alle 17. — Si reca anche a domicilio.

Specialità del Premiato Laboratorio Chimico-Farmaceutico Pacell
LIVORNO

Capelli Belli **ondulati, lucidi, avvenenti,** si ottengono con la POMATA PACELLI, che rinforza il bulbo capillare e li fa crescere folti e vigorosi. — Vasetto L. 0.70 (con capsula L. 0.80; per posta 0.85 e 0.95.

PASTIGLIE PACELLI *(Pettorali-Inalatrici).* Uniche nel suo genere, guariscono la **tosse,** l' **asma,** il **catarro bronco-polmonare.** Tolgono lo spurgo, profumando l'alito con una sensazione piacevole per tutto l'apparato respiratorio, che si disinfetta. Impediscono la fermentazione dello stomaco, aiutando la digestione. — Scatola grande L. 1.50, per posta dovunque L. 1.65.

Vendonsi in tutte le Farmacie e dalla farmacia PACELLI Corso Umberto n. 51, Livorno. — In Udine presso le farmacie Comelli, Comessatti e Marinetti di Venzone.

Il solo **VERO e GENUINO**
L. LUSER'S TOURISTEN-PFLASTER
(Taffetà dei Touristes)

contro i **CALLI-INDURIMENTI** è quello i di cui rotoli, oltre al marchio di fabbrica (**"ALPINISTA,,** sovrapposto alla firma **L. LUSER**), portano: **ESTERIORMENTE** (sull'istruzione che li ravvolge) ed **INTERNAMENTE** (sull'astuccio in cartone) la marca depositata (riprodotta qui in fianco) della Ditta **A. MANZONI & C.** di **Milano, Roma, Genova,** unica concessionaria per la vendita in Italia di detto prodotto.

Rifiutare qualsiasi rotolo privo di detta marca, nonchè tutti quegli altri articoli che imitando coi caratteri esterni della confezionatura il vero **"Luser's Touristen-Pflaster,,** *non mirano ad altro che a creare una confusione ed a sorprendere la buona fede dei consumatori.*

Rotolo L. **1,40** e franco per posta contro vaglia L. **1,65.**

Provvedetevi dei migliori
Estratti per liquori
del più volte Premiato
Laboratorio Chimico OROSI
MILANO, Via Felice Casati, 14

Cassetta Campionaria completa spediscesi, franco inviando vaglia di L. 1,10, con *GRATIS: L'arte di fabbricare Liquori, Profumerie, ecc.,* interessante manuale

---

PER I NOSTRI FIGLI

Il Fosfato liquido di ferro e calcio Pulzoni somministrato ai bambini ne facilita la dentizione che si compie senza fatica ed inconvenienti.

Il Fosfato liquido di ferro e calcio Pulzoni serve a rinforzare e rendere normali le ossa dei bambini alla Rachitide così pure dà vigore ed attività agli adolescenti gracili, linfatici e quelli indeboliti per una cresciuta troppo rapida e precoce.

Il Fosfato liquido di ferro e calcio Pulzoni permette inoltre alle giovinette di raggiungere e sorpassare il periodo di formazione che è sempre accompagnato da anemia, debolezza, languori.

Costa L. 1.25 la bottiglia — Franco per posta L. 2

Concessionari A. MANZONI e C. — Milano-Roma-Genova

Usate l'Acqua Chinina Manzoni

PER LAVARE e rendere bianca la pelle

Farina di Mandole alla Violetta

pacco di un 1/4 di kg. centesimi 75 *franco nel Regno* lire 1.25. — Vendita all' ingrosso ed al minuto presso A. MANZONI e C. Milano, Via San Paolo 11; Roma, Via di Pietra numero 91.

IL FOSFO-STRICNO PEPTONE DEL LUPO
il più potente tonico stimolante

è stato adottato in tutte le primarie Case di salute, Ospedali e Manicomi, perchè giudicato **uno specifico efficace davvero** contro la

NEURASTENIA

l'esaurimento nervoso, le paralisi, l'impotenza, le dispepsie, l'inappetenza, ecc., dai più insigni Clinici e Psichiatri, quali i professori: *Morselli, Bianchi, Marro, Baccelli, Bonfigli, De Renzi, Toselli, Sciamauna, Vizioli, Giacchi, Ventra Fede, Cantarano, Zuccarelli, Cacciapuoti,* ecc.

In MILANO presso A. MANZONI e C., depositari esclusivi; FARMACIA già MALDIFASSI (Palazzo della Borsa) ed in tutte le farmacie.